



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

Provincia di Napoli

P.O. VII SERVIZI SOCIALI – AFFARI LEGALI E DEL CONTENZIOSO

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI

PROCEDURA APERTA

Codice identificativo della gara 04360721FF

Art. 1 Scopi e obiettivi

Il Comune di Somma Vesuviana intende erogare servizi rivolti a Soggetti disabili fascia di età 6-40 anni

Il servizio offrono un complesso di prestazioni alla persona, di cura e di riabilitazione, finalizzate alla prevenzione ed alla rimozione delle condizioni che possono concorrere alla emarginazione dei soggetti disabili. Le finalità di carattere generale riguardano innanzitutto la delineazione di:

- Analisi epidemiologica del territorio
- Educazione socio-sanitaria
- Prevenzione
- Presa in carico
- Attività di cure e di servizi alla persona
- Di accompagnamento e socializzazione domiciliare e territoriale

Il servizio nello specifico è finalizzato ad offrire un sistema di interventi socio-sanitari in forma integrata e di concerto con le prestazioni attivate dall'Asl competente per il territorio.

I servizi comprendono prestazioni di carattere riabilitativo e socio assistenziale, perseguendo obiettivi di attivazione di interventi di sostegno e socializzazione per una migliore qualità della vita del diversamente abile e della sua famiglia.

Il territorio considerato per il progetto è quello del Comune di Somma Vesuviana.

Le attività del servizio si prefiggono il raggiungimento dei seguenti risultati: Prevenzione e rimozione delle condizioni di emarginazione derivate dalla istituzionalizzazione del soggetto portatore di handicap; Integrazione socio-sanitaria dell'intervento; Prevenzione e rimozione delle condizioni di emarginazione; Riduzione del carico familiare;

Art. 2 Oggetto

La gara ha per oggetto l'affidamento della realizzazione dell'attività di Centro socio educativo per disabili . Ogni soggetto partecipante dovrà presentare un'offerta unica, contenente, tra l'altro, l'

apposito progetto per la realizzazione degli scopi ed obiettivi di cui all'art. 1, sviluppando altresì i contenuti della progettualità di massima espressa nella scheda All. A.

Art. 3

Soggetti del terzo settore ammessi alla gara

Visto il DPCM 30 marzo 2001, nonché la delibera di indirizzi della Giunta della Regione Campania, n° 1079 del 15.03.2002, pubblicata sul B.U.R.C. n° 19 del 08/04/2002, sono ammessi a partecipare all'appalto-concorso i seguenti soggetti:

- a)- gli organismi della cooperazione
- b)- le cooperative sociali
- c)- le associazioni e gli enti di promozione sociale
- d)- le fondazioni
- e)- gli enti di patronato
- f)- altri soggetti sociali senza scopo di lucro

Si intendono per "cooperative" le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali, di cui alla legge 381/91, art.1 lettera A. Non sono ammessi alla procedura concorsuale ulteriori soggetti non previsti dall'art. 12 delibera 1079 del 15.03.2002 della G.R. della Campania.

Art. 4

Partecipazione dei soggetti del volontariato

Considerato che ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma esclusivamente attività di affiancamento ai servizi di rete, la partecipazione di organismi del volontariato è consentita esclusivamente attraverso la stipula di protocolli di intesa con altri soggetti in elenco all'art. 3 oppure con R.T.I. composte dai soggetti in elenco al medesimo articolo, nelle modalità di seguito indicate. I soggetti del terzo settore e/o le associazioni temporanee di imprese partecipanti alla gara che intendono coinvolgere associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale del volontariato al fine di affidare loro la realizzazione di attività di affiancamento ai servizi previsti nel bando, devono stipulare con queste, a pena di esclusione, un protocollo di intesa nel quale siano indicate e descritte le attività che si intendono realizzare mediante l'apporto del volontariato ed in cui si preveda che a tali associazioni possano essere destinate, per la realizzazione delle stesse, risorse non superiori al 4% del totale delle risorse messe a bando, pari a € 3.000,00, al fine di rispettare il ruolo di esclusivo affiancamento che tali organismi devono rivestire ai sensi della legge 266/91, del D.P.C.M. del 30/03/2001 e della D.G.R.C. n. 1079 del 15/03/2002. Possono essere coinvolte nella stipula di intese esclusivamente associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale del volontariato.

Qualora gli impegni assunti con tale dichiarazione non fossero successivamente rispettati dall'eventuale soggetto vincitore, tale eventualità determinerà la rescissione del contratto e l'aggiudicazione della gara al soggetto successivo in graduatoria. In nessun caso saranno ammessi alla gara soggetti costituiti in R.T.I. tra i cui componenti sono presenti organismi di volontariato, non potendosi prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione ai sensi della normativa sopra richiamata.

Art. 5

Inizio, tempi e modalità di svolgimento del servizio

La ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio entro 10 giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed in ogni caso dalla data di messa a disposizione della struttura sita in Piazza Vittorio Emanuele III – piano terra . L'affidataria si assume l'impegno ad iniziare le attività

alla predetta data od a quella indicata dalla Stazione Appaltante, che ha sede in Somma Vesuviana, P.zza Vittorio Emanuele III, anche in pendenza del relativo Contratto.

Il servizio dovrà essere fornito per 15 mesi, a far data dalla data di effettivo inizio delle attività e cioè come indicato nel bando di gara, dal lunedì al sabato, nell'ambito del territorio di Somma Vesuviana.

Il numero minimo di ore di assistenza complessiva da garantire, a prescindere dall'eventuale ribasso d'asta, è il 6.000

Il numero di utenti da assistere sarà comunicato dall'Ufficio Servizi Sociali definito sulla base delle valutazioni effettuate dall'assistente sociale.

Trattandosi di un'attività per la quale non si prevede interruzione, la stazione appaltante si riserva di prorogare l'appalto.

Art. 5

Finanziamenti e importo, cauzione, pagamento dei corrispettivi

Il servizio è finanziato con fondi della legge 328/00 – FNPS destinati al Comune di Somma Vesuviana. L'importo complessivo dell'intero servizio è di **€75.000,00 IVA inclusa**, se dovuta.

L'Affidataria è tenuta al versamento della cauzione definitiva, pari al 10% del prezzo offerto, oltre IVA, presentata nei modi di legge, al fine della stipula del contratto.

Relativamente al pagamento del corrispettivo all'Affidataria da parte della Stazione Appaltante si stabilisce che all'atto della stipula del contratto di appalto sarà corrisposto il 10% del valore dell'offerta del soggetto aggiudicatario dell'appalto, successivamente avrà cadenza mensile ed avverrà in data posteriore alla predisposizione di fatturazione mensile del servizio reso e per le ore di effettivo servizio prestato, supportate da idonea documentazione, nella fattispecie da mod. F 24 o simili, da copia di avvenuta denuncia di apertura cantiere ai fini INPS e INAIL, nonché di attestato dell'Ufficio Politiche Sociali, circa la regolarità del servizio prestato, nella misura del 95%.

Il residuo del 5% sarà svincolato su richiesta della ditta, previa presentazione di attestato INPS relativo alla correttezza contributiva. L'ufficio Politiche sociali del Comune di Somma Vesuviana è tenuto all'esercizio della vigilanza sull'andamento delle attività svolte sul territorio. **La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare il puntuale pagamento dei dipendenti dell'affidataria mensilmente mediante l'esibizione da parte di quest'ultima di idonea documentazione.**

Art. 6

Requisiti e documenti per la partecipazione alla gara

1) – Requisiti di ammissibilità

La stazione appaltante nel procedere alla selezione dei soggetti a cui affidare la gestione dei servizi sociali, terrà conto dei seguenti requisiti di ammissibilità da produrre (da parte della capofila in caso di R.T.I), a pena di esclusione, nelle modalità di seguito indicate:

a) - Fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla l.328/00, mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;

b) - Idonea dichiarazione bancaria prevista ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n° 163/06 attestante la solidità economica e finanziaria del soggetto partecipante da allegare alla domanda di partecipazione, mediante certificazione rilasciata da un Istituto Bancario;

c) - L'adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;

d) - Il rispetto dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali, mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;

e) - L'impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile, con massimale pari ad €500.000, nel corso delle attività prestate, mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;

f)- Esperienza nel settore di almeno 3 anni di attività, mediante autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000;

g) – In caso di coinvolgimento di associazioni di volontariato ai sensi dell'art. 3 bis del presente capitolato, allegare, a pena di esclusione, copia del protocollo d'intesa stipulato con le eventuali associazioni coinvolte. Il protocollo d'intesa deve, a pena di esclusione, essere sottoscritto dai rappresentanti legali delle parti (Capofila in caso di R.T.I.) e deve riportare nei contenuti, sempre a pena di esclusione, quanto previsto dall'articolo 4.

Qualora gli impegni assunti con tale dichiarazione non fossero successivamente rispettati dall'eventuale soggetto vincitore, tale eventualità determinerà la rescissione del contratto e l'aggiudicazione della gara al soggetto successivo in graduatoria. La suddetta clausola non è applicabile solo nel caso in cui gli organismi di volontariato coinvolti rinuncino dopo di aver realizzato almeno il 50% della propria parte di affiancamento del progetto, regolarmente retribuita, per motivi da rendere noti alla stazione appaltante a cura dell'aggiudicataria. In tal caso l'aggiudicataria è tenuta a coinvolgere altri organismi di volontariato della stessa tipologia del rinunciatario. L'ingresso di altro organismo di volontariato, che deve essere approvato dalla stazione appaltante, dovrà risultare da apposito atto pubblico, da consegnare all'Ente. Nel caso in cui non vi sarà, per qualsivoglia motivo, il predetto coinvolgimento, le somme restanti all'uopo prefissate costituiranno economia per la stazione appaltante. Tutto quanto sopra dovrà essere inserito nel contratto. Le autodichiarazione rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 dovranno essere correlate con idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

2)- Ulteriori dichiarazioni e certificazioni:

a) - Di possedere il requisito a partecipare, derivante dalla tipologia della propria configurazione statutaria (es: Iscrizione al registro Prefettizio delle cooperative, Iscrizione ad albo regionale etc.)

b) - Autodichiarazione, con la quale ogni prestatore di servizi interessato attesti sotto la sua personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163/06, allegando copia di un documento di riconoscimento.

c) - Autocertificazione attestante l'assenza di carichi pendenti relativi al personale dei soggetti concorrenti.

d) - Autocertificazione relativa alle norme antimafia.

3)- Progetti

Sulla scorta di quanto previsto agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente capitolato, il soggetto partecipante deve presentare apposito **progetto, completi in ogni loro parte e formulati secondo lo schema di progetto, - allegato A – parte integrante e sostanziale del presente capitolato**, dal quale si evincano la qualità del servizio, la qualità organizzativa e la qualità economica, intesa ai sensi della delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n° 1079 del 15.03.2002, giusto successivi artt. 9, 10 e 11, relativo alla gestione delle Attività oggetto del presente bando.

Art. 7

Ulteriori caratteristiche del servizio

Il servizio prevede anche il trasferimento di persone con differente mobilità dalle loro abitazioni ai luoghi ove si tengano manifestazioni pubbliche, organizzate dall'Ente, dai Comuni dell'Ambito e/o previste nel progetto, attraverso l'utilizzo di personale idoneo con l'uso di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone con differente mobilità, messo a disposizione dall'Ente.

Art. 8

Requisiti e professionalità del personale impiegato dall'Affidataria

1. Le prestazioni di cui al presente Capitolato saranno assicurate dall’Affidataria mediante propri operatori adeguatamente qualificati per il particolare tipo di utenza.

2. Il personale impiegato dovrà prevedere almeno le seguenti figure professionali in possesso dei relativi titoli abilitativi:

- Psicologo: Diploma di Laurea e iscrizione all’albo professionale
- Educatore Professionale: Laurea in scienze dell’educazione,
- Animatori di Comunità : Diploma di animatore di comunità;
- Operatore socio assistenziale: qualifica di operatore socio assistenziale.

Eventuali figure aggiuntive dovranno essere coerenti con le attività progettuali previste dall’aggiudicataria ed in ogni caso in possesso dei titoli abilitativi previsti per lo svolgimento dell’attività per cui sono impiegati nel servizio oggetto del presente appalto.

3. Prima dell’inizio delle attività, l’Affidataria dovrà inviare ai Servizi Sociali del Comune di Somma Vesuviana, l’elenco nominativo del personale impiegato, con la documentazione richiesta. L’affidataria si impegna ad applicare ai propri operatori il contratto collettivo di lavoro in vigore per i lavoratori del terzo settore.

Art. 9

Procedura e criterio di aggiudicazione – Presentazione delle offerte

La gara è indetta con procedura aperta ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed s.m.i., con criterio di aggiudicazione ex art. 83 del medesimo decreto (offerta economicamente più vantaggiosa) mediante **la somma dei punteggi** relativi alla qualità del servizio, alla qualità organizzativa e al prezzo, nell’importo a base d’asta di **€75.000,00** IVA inclusa, se dovuta, comprensivo di ogni onere.

Termini di ricezione delle offerte:

a)- gg. **15** per presentare le offerte, a partire dalla data di pubblicazione del Bando;

Del plico:

1. I partecipanti dovranno far pervenire nei termini indicati dal Bando di Gara al Protocollo Generale del Comune di Somma Vesuviana, **un plico** che, **pena di l’esclusione**, dovrà essere chiuso con ceralacca, firmato sui lembi, e riportante sul frontespizio l’indicazione della Ditta e la dicitura: **CONTIENE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO – CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI**

2. Il predetto **plico** dovrà contenere, a sua volta, le seguenti **tre buste**, distinte chiuse e sigillate con ceralacca, firmate sui lembi e riportanti ciascuna l’indicazione della Ditta partecipante:

a)- la busta n° 1 riportante la dicitura **“Documentazione amministrativa”**, a pena di esclusione, dovrà contenere la documentazione di cui al precedente Art. 6, commi 1 e 2, nonché copia del presente Capitolato debitamente sottoscritto per la relativa accettazione nonché la **cauzione pari al 2% dell’importo a base di gara Iva esclusa**.

b)- la busta n° 2 riportante la dicitura **“Progetti e documentazione tecnica e organizzativa”**, dovrà contenere, a pena di esclusione, i progetti per ciascuno dei tre servizi oggetto della gara di cui al precedente Art. 6 comma 3 e la documentazione di cui al successivo Art. 10.

c)- la busta n° 3 riportante la dicitura **“Offerta economica”**, dovrà contenere , a pena di esclusione, la propria migliore offerta economica, pari o inferiore al prezzo a base d’asta, su carta legale, intestata, datata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante.

Si precisa ulteriormente che le tre buste dovranno essere, pena l'esclusione: chiuse con ceralacca, firmate lungo i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, o, in caso di raggruppamento di Ditte, dal legale rappresentante della ditta mandataria o capo gruppo ed inserite nel plico.

Raggruppamenti: Si sottolinea inoltre che ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, l'offerta congiunta presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate deve essere a pena di esclusione: sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal suddetto articolo e conferire, con un unico atto, mandato speciale ad una di esse, designata come capogruppo, nella forma prevista dal comma 4, del medesimo articolo.

Dell'aggiudicazione:

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, a cura di apposita Commissione. La Commissione di cui sopra sarà idonea all'espletamento della valutazione degli atti di gara anche in presenza della metà più uno dei componenti.

La gara sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 10 del presente capitolato ed in base ai seguenti elementi di valutazione, riportati nell'ordine decrescente di importanza:

- qualità del servizio;
- qualità organizzativa;
- qualità economica

La Commissione perviene all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi, in seduta pubblica:

a)- apertura della busta n° 1 contenente la documentazione amministrativa e copia del presente Capitolato, firmato per accettazione, verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ed ammissione delle ditte in regola alla fase successiva della gara;

b)- apertura della busta n° 2 e nell'ordine: - attribuzione del punteggio relativo al progetto e alla qualità del servizio; - attribuzione del punteggio relativo alla qualità organizzativa;

- c)- apertura della busta n° 3 e nell'ordine:
- attribuzione dei punteggi relativi alla qualità economica;
 - somma dei punteggi e graduatoria
 - aggiudicazione della gara.

La Commissione si riserva la facoltà di annullare o revocare, in qualsiasi momento, la gara, senza che per questo possa essere sollevata eccezione alcuna da parte delle Ditte concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta

ART. 10

Indicatori, criteri di qualità e punteggi

Per ognuno dei successivi punti, la ditta dovrà produrre apposite certificazioni e/o autocertificazioni, allegando una copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante. Detti documenti e offerta vanno inseriti nella busta n° 2, di cui al precedente articolo 9. In modo particolare per la definizione dei periodi di operatività rispetto alla realizzazione di progetti o appalti approvati dagli enti competenti ai sensi delle seguenti leggi inerenti gli interventi nel sociale, **è necessario produrre apposita certificazione dell'Ente Pubblico o Privato** presso cui la stessa è

stata svolta, attestante la data di inizio e quella di termine dell'attività in questione, la tipologia di attività svolta ed i riferimenti normativi ai cui sensi l'attività è stata realizzata, pena la non valutabilità in sede di assegnazione del punteggio.

A) - Qualità del servizio (X1)

Sarà attribuito un punteggio massimo di **punti 50**, ripartiti per ogni elemento costituente la qualità del servizio, come di seguito elencato:

A .1. Valutazione progetti redatti dal concorrente = punti 16 (a insindacabile giudizio della Commissione di Gara)

1. capacità di offrire un servizio rispondente alla lettura dei bisogni, dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, solida capacità progettuale (coerenza nella logica progettuale agli scopi di cui all'art.1 e 2 del capitolato, chiarezza nella definizione degli obiettivi, partners individuati e tipo di collaborazione previsto, nonché adeguatezza piano finanziario) = **punti da 1 a 10**

2. innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie, forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza = **punti da 0 a 6**

A .2. Esperienze e attività svolte sul territorio dell'ambito Na 10 e non, in tema di anziani , disabili e minori = punti 22

I seguenti punteggi sono cumulabili (a + b + c + d) e sono così distinti:

a) - Esperienze operative svolte sul territorio dell'ambito Na 10 in tema di anziani , disabili e minori, punteggio massimo = punti 10

Esperienze L.R. 21/89: punti 1 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max **punti 2**

Esperienze L.R. 11/84 : punti 1 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max **punti 2**

Esperienze L. 104/92 e successive modifiche: punti 1 per progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max **punti 2**

Esperienze L 285/97 : punti 1 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max **punti 2**

Esperienze L 328/00 : punti 1 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max **punti 2**

b) - Esperienze operative svolte su altri territori in tema di anziani, disabili e minori, punteggio massimo = punti 4

Esperienze L.R. 21/89: punti 0,50 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max punti 1

Esperienze L.R. 11/84 e/o L.104/92 : punti 0,50 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max punti 1

Esperienze L 285/97 : punti 0,50 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max punti 1

Esperienze L 328/00 : punti 0,50 per ogni progetto realizzato o appalto di servizi, fino a max punti 1

c) - Valutazione del periodo di esperienza operativa con intervento in tema di anziani, disabili e minori svolte sul territorio dell'ambito Na 10, punteggio massimo = punti 4

Esperienze L.R. 21/89: punti 1 per ogni 12 mesi di servizio fino a massimo di **punti 1**

Esperienze L. 104/92 e/o L.R. 11/84 successive modifiche: punti 0.50 per 12 mesi di servizio, fino a max **punti 1**

Esperienze L 285/97 : punti 1 per ogni 12 mesi di servizio, fino a max **punti 1**

Esperienze L 328/00: punti 1 per ogni 12 mesi di servizio fino a un max **punti 1**

d) - Valutazione del periodo di esperienza operativa con intervento in tema di anziani ,disabili e minori svolte su altri territori, punteggio massimo = punti 4

Esperienze L.R. 21/89: punti 0,50 per ogni 12 mesi di servizio fino a max **punti 1**

Esperienze L.R. 11/84-L 104/92 : punti 0,50 per ogni 12 mesi di servizio fino a max **punti 1**

Esperienze L. 285/97: punti 0.50 per 12 mesi di servizio, fino a max **punti 1**

Esperienze L 328/00: punti 0.50 per 12 mesi di servizio, fino a max **punti 1**

Le frazioni di mese superiori a 15 giorni sono considerate come una mensilità.

A.3. Possesso di certificazione di qualità per il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, Disabili e/o Minori e Valutazione fatturato per servizi analoghi = punti 12

Possesso Certificazione di qualità = max 6 punti

PUNTI	CONDIZIONE
6	Primo rilascio nell'anno 2004
5	Primo rilascio nell'anno 2005
4	Primo rilascio nell'anno 2006
3	Primo rilascio nell'anno 2007
2	Primo rilascio nell'anno 2008
1	Primo rilascio nell'anno 2009

1) Volume complessivo di attività dell'ultimo triennio per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolti per pubbliche amministrazioni, secondo il seguente scaglionamento:

- 1% - 50 % importo richiesto come requisito base €100.000,00 **2 punti**
- 51% - 75% importo richiesto come requisito base €100.000,00 **4 punti**
- 75% - 100% importo richiesto come requisito base €100.000,00 **6 punti**

B)- Qualità organizzativa (X2) Sarà attribuito un punteggio massimo di punti **35**, ripartito per ogni elemento costituente la qualità organizzativa.

I seguenti punteggi sono cumulabili e sono così distinti:

B.1. Offerta presentata da impresa singola o da raggruppamenti di imprese = max punti 18

Allo scopo di favorire lo sviluppo di una rete integrata di servizi sul territorio del Comune di Somma Vesuviana avente l'obiettivo di favorire lo scambio di professionalità e competenze tra gli attori del terzo settore, (con conoscenze dettagliate e minuziose della realtà sociale dell'ambito territoriale in cui operano), in modo tale da pervenire al conseguente innalzamento degli standard qualitativi del servizio offerto, si prevede il conferimento di un punteggio specifico all'aggregazione di soggetti, secondo la tabella che segue:

PUNTI	CONDIZIONE
18	X=3 o 4
10	X=2
5	X=1

Con X = Numero di soggetti aggregati (mandanti)

Si precisa che qualora il numero dei soggetti aggregati sia superiore a 4 (quattro), sarà attribuito un punteggio pari ad 5 (cinque)

B.2. - Presenza di Associazioni di Volontariato B.2.1. Presenza di Associazioni di Volontariato (ai sensi della L. 266/91) = punti 10 Allo scopo di favorire l'apporto del volontariato presente ed operante sul territorio dell'Ambito 10, si prevede il conferimento di un punteggio specifico all'aggregazione di tali soggetti. Il punteggio è attribuito secondo la tabella che segue:

PUNTI	CONDIZIONE
10	X=3
7	X=2
5	X =1

Con X = Numero di soggetti del volontariato aggregati nel progetto (Si precisa che qualora il numero di associazioni coinvolte risultasse maggiore di 3 si attribuirà punti 1)

B.3. Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali pubblici e privati = Punti 7

Si assume come criterio di riferimento per l'assegnazione del punteggio, il numero di progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti del terzo settore (ATI – RTI) opportunamente documentata, nell'ultimo triennio di durata almeno pari a mesi 6.

PUNTI	N° Progetti Realizzati
7	X 7
6	X = 6
5	X = 5
4	X = 4
3	X = 3
2	X = 2
1	X=1
0	X=0

Con X = Numero di progetti o appalti realizzati in rete

C)- Qualità economica (X3)

Sarà attribuito un punteggio **massimo di 15 punti**, ripartiti per ogni elemento costituente la qualità economica, come di seguito elencato:

C.1. Offerta economica (da produrre in carta da bollo) = punti 10

C.2. Compartecipazione in termini di spesa e servizi (da autocertificare) = punti 5

La valutazione del miglior prezzo avverrà applicando la seguente formula:

$$\frac{(\text{Prezzo a base d'asta} - \text{Offerta economica})}{\text{Prezzo a base d'asta}} \times 200 = \text{Punteggio}$$

Per le offerte anomale trova applicazione, per analogia, quanto previsto dal D.Lgs. n° 163/06. **Al fine di chiarire ulteriormente tutti i criteri suddetti si indicano, in formula matematica, i seguenti vincoli che saranno rispettati:**

$$X1 + X2 + X3 = \text{punti } 100$$

dove:

X1 = QUALITA' DEL SERVIZIO

X2= QUALITA' ORGANIZZATIVA

X3 = QUALITA' ECONOMICA

Si ribadisce che la ditta dovrà documentare il possesso dei predetti requisiti di qualità mediante autocertificazione, redatta dal legale rappresentante della ditta, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà presentare i documenti relativi a tutto quanto autocertificato laddove non presentato in fase di gara.

Il punteggio raggiunto non dovrà essere inferiore a punti 55, pena esclusione. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto (equivalente alla somma dei punteggi totalizzati: qualità del servizio + qualità organizzativa + qualità economica).

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione, ai sensi di legge. Le offerte dovranno essere formalizzate in modo chiaro e sistematico secondo lo schema sopra riportato (qualità del servizio, qualità organizzativa e qualità economica).

Art. 11

Impegni ed orari dell'assuntore

La ditta si impegna ad eseguire il servizio di cui agli artt. da 1 a 4, nel rigoroso rispetto dei contenuti del proprio progetto presentato, con idonea organizzazione aziendale e dovrà inoltre pubblicizzare a sue spese le attività destinate al territorio. La ditta medesima dovrà indicare il responsabile della direzione tecnica del progetto. Il servizio dovrà funzionare con operatori, compresenti in servizio, tu

Atti in possesso dei requisiti e delle professionalità di cui al precedente articolo 8.

Art. 12

Obblighi dell'affidataria

1 - L'Affidataria dovrà garantire l'assoluta riservatezza circa le informazioni relative agli utenti e alle loro famiglie, acquisite presso i Servizi Sociali o da qualsiasi altra fonte.

2 - Il personale impiegato dall'Affidataria, in possesso dei requisiti e delle professionalità richieste, dovrà essere costituito da soci lavoratori e/o lavoratori con

16

contratti stipulati a norme di legge, sollevando la stazione appaltante da ogni obbligo e responsabilità inerente la loro retribuzione, gli oneri contributivi e assicurativi.

Art. 13

Invariabilità dei corrispettivi

I. I corrispettivi, così come determinati dall'art. 5 del presente Capitolato, non potranno essere per nessun motivo variati, per tutta la durata dell'appalto.

Art. 14

Vigilanza e controllo

1. La stazione appaltante esercita, nel rispetto delle proprie competenze, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Affidataria con particolare riguardo al rispetto di finalità e obiettivi del progetto, quantità e qualità delle prestazioni rese e loro continuità. 2. Detto controllo viene esercitato sia con riguardo agli indirizzi generali degli interventi attivati, sia rispetto ai programmi specifici per gli utenti. 3. E' riconosciuta alla stazione appaltante, inoltre, ampia facoltà di controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali nei rapporti tra l'Affidataria e gli operatori impiegati nelle attività che realizzano il progetto.

Art. 15 Penalità

1. Salvo quanto previsto dal successivo art. 16 e fermo restando l'obbligo di risarcire eventuali ulteriori danni, la stazione appaltante applicherà, per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali, penali di importo variabile da €103,29 a €1.032,91, in relazione alla gravità o alla reiterazione della inadempienza, detraendo tali somme dai corrispettivi dovuti o dal deposito cauzionale. 2. All'applicazione delle penali si procederà previa contestazione scritta dell'Affidataria ed in assenza di risposta della stessa nei termini ivi indicati. 3. All'applicazione delle penali si procederà anche nel caso in cui gli elementi giustificativi adottati non siano ritenuti validi.

Art. 16 Risoluzione

Indipendentemente da quanto contemplato al precedente art. 15, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il Contratto con l'Affidataria ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile, se dopo due diffide scritte, anche riferite ad inadempienze di natura diversa, l'Affidataria persistesse nella violazione delle norme di cui al presente Capitolato e al relativo Contratto. Tale facoltà potrà essere esercitata, in particolare, nei seguenti casi: - utilizzo improprio delle strutture, delle attrezzature, del personale come dell'utenza, nell'ambito dei compiti, dei programmi e degli orari di cui al presente Capitolato;

- sub-appalto delle attività oggetto del presente Capitolato e del relativo Contratto;
- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali e di Capitolato;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o informazione cui l'Affidataria viene a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatigli.

Art. 17 Rifusione danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni e il pagamento delle penalità, la stazione appaltante potrà insindacabilmente rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Affidataria.

Art. 18 Divieto di subappalto

Sono vietati il subappalto e la cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 19 Fallimento o risoluzione del contratto con l'affidataria. Recesso.

L'Affidataria, assumendo le prestazioni oggetto del presente Capitolato, si obbliga per sé, per gli aventi causa e per i soci. In caso di fallimento, ovvero in caso di risoluzione del contratto, l'appalto

si intende immediatamente revocato; in tal caso, la stazione appaltante provvederà ad interpellare il secondo classificato nella graduatoria di aggiudicazione, al fine di stipulare un nuovo contratto per la gestione delle attività, alle condizioni già proposte in sede di offerta. RTI: In caso di recesso di una mandante, da comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, il contratto prosegue e le parti del servizio vengono svolte dalla mandataria.

Art. 20
Esecuzione in danno

In considerazione della particolare natura degli interventi oggetto del presente Capitolato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni di cui al progetto per qualsiasi motivo non rese dall'Affidataria, con addebito dell'intero costo supportato e dagli eventuali danni che ne conseguissero a carico dell'affidataria, senza pregiudizio per l'applicazione di quanto ai precedenti Artt. 15, 16, 17 e 19, ove ne ricorrano gli estremi.

Art. 21
Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente Capitolato e della relativa convenzione è competente il Foro di Nola.

Art. 22
Spese

Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono ad esclusivo carico dell'Affidataria.

Il dirigente
Dott. Nicola Anaclerio